

IL CONTROLLO DEL VICINATO

Per una sicurezza condivisa e partecipata

Polizia Locale di Formigine (MODENA)



La sicurezza è un bene comune

OGNI CITTADINO HA IL DIRITTO-DOVERE DI COOPERARE E PARTECIPARE AL MANTENIMENTO ED ALLA DIFESA DELLA SICUREZZA DELLA COMUNITÀ' IN CUI VIVE

“Solo la comprensione per i nostri vicini, un comportamento corretto e il desiderio di aiutare il nostro prossimo, possono dare stabilità alla società umana e garantire la sicurezza di ciascuno” - Albert Einstein -

“Non puoi pensare che la tua casa sia sicura se non lo sono anche le strade del tuo villaggio” - antico proverbio giapponese -

CHE COS'E' IL CONTROLLO DEL VICINATO

Il Controllo del Vicinato è un efficace strumento di prevenzione contro la microcriminalità che presuppone la **partecipazione attiva dei cittadini** e la **cooperazione con la Polizia Locale e le forze dell'ordine** al fine di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.

Fare Controllo del Vicinato significa **promuovere la sicurezza e la solidarietà tra i cittadini.**



LA STORIA DEL CONTROLLO DEL VICINATO

- ❖ nasce negli Stati Uniti negli anni 60/70

- ❖ arriva in Gran Bretagna nel 1982

- ❖ in Italia arriva nel 2008

AI GIORNI NOSTRI

La Legge della Regione Emilia Romagna nr. 24/2003, come recentemente modificata, parla esplicitamente del Controllo del Vicinato come uno degli strumenti da mettere in campo per l'attuazione del modello di polizia di Comunità

OBIETTIVI DEL CONTROLLO DEL VICINATO

- Aumentare le protezioni passive
- Creare una rete sociale con la partecipazione attiva dei cittadini
 - Rendere la vita difficile ai “predoni delle nostre case”
 - Collaborare con la Polizia Locale e le Forze di Polizia
 - Migliorare la sicurezza della nostra Comunità
 - Sorvegliare le aree interessate al progetto

Il miglior antifurto è il tuo vicino

Ciò che vuole stimolare il progetto del Controllo del Vicinato è dunque un **sano** senso civico che sia rivolto ad un benessere comune e ad una maggiore fiducia nell'intervento delle forze dell'ordine in caso di necessità.

Se siamo ben integrati nella comunità locale è meno probabile restare vittime di alcuni malintenzionati.

L'ISOLAMENTO RENDE VULNERABILI. NON ISOLIAMOCI!!!

I gruppi di Controllo del Vicinato sono manifestazioni di iniziativa spontanea dei cittadini che si organizzano autonomamente; la loro collaborazione per la Polizia Locale può essere molto utile:

- miglioramento della capacità dei cittadini nell'**osservazione** del luogo in cui vivono
- **qualificazione delle segnalazioni** che arrivano alla Polizia Locale
- rafforzamento della **collaborazione e del rapporto fiduciario**
- **amplificazione delle informazioni**, anche con finalità di trasparenza e accountability, che dalla Polizia Locale possono arrivare al territorio



Cosa NON si chiede

- di fare gli eroi
- di catturare ladri o malintenzionati
- di organizzare “ronde” o pattugliamenti

IMPORTANTE!

FARE CONTROLLO DEL VICINATO NON E' FARE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO:

Il “Volontario della Sicurezza” è altra cosa, disciplinata da norme statali e regionali che prevedono specifica formazione, verifica dei requisiti previsti, subordinazione esplicita, collaborazione e controllo da parte della Polizia Locale.

Cosa si chiede al Controllo del Vicinato

1. Chiediamo gentilmente a qualcuno che gira guardando un pò troppo intorno “Posso aiutarla?” o “Cerca qualcuno?” - magari ha effettivamente bisogno di aiuto! In caso negativo, niente di grave, e comunque se si fosse trattato di un malintenzionato, questo saprà di essere stato notato.
 2. Segniamo la targa di un veicolo sospetto, magari fermo con il motore acceso o che circola a bassa velocità, o che è spento con qualcuno a bordo di fronte ad un’abitazione.

Cosa si chiede al Controllo del Vicinato

3. Prestiamo maggiore attenzione alla proprietà del vicino quando è assente.

4. Guardiamo fuori tutte le volte che è possibile, quando:

- ❑ suona l'allarme di un'auto o di un'abitazione
 - ❑ si sentono voci sotto casa
 - ❑ i cani, nostri o del vicino, abbaiano

Cosa si chiede al Controllo del Vicinato

5. Quando usciamo per le nostre attività quotidiane:

- anche solo per stendere il bucato sul balcone
- rientrando a casa la notte
- portando fuori il cane
- alzandosi per uscire presto la mattina

GUARDIAMO BENE IN STRADA, ASCOLTIAMO COSA SUCCEDE NELLA NOSTRA STRADA

COSA FARE DUNQUE?

OSSERVA

ASCOLTA

CHIAMA

I CARTELLI

L'attività dei Gruppi del Vicinato è segnalata da **appositi cartelli** che hanno come scopo quello di comunicare a chiunque passi nell'area interessata al controllo che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato è attento e consapevole di ciò che avviene all'interno della propria area.



LE SEGNALAZIONI

- NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE
- DA DOVE CHIAMA
- COSA E' SUCCESSO
- QUANDO
- DOVE
- DESCRIZIONE DELLA PERSONA SOSPETTA (età, abiti, altezza, capelli, barba, baffi, altri segni particolari/caratteristici)
- DESCRIZIONE DEL VEICOLO SOSPETTO (tipologia, targa, colore, modello, scritte, adesivi,)

LE SEGNALAZIONI QUALIFICATE

“Sono ... referente del Controllo del Vicinato di Casinalbo. Voglio segnalare la presenza sospetta di 3 persone nel parco tra via ... e via

Tutti i giorni di questa settimana tra le 10.30 e le 12 del mattino si sono alternati su una panchina rivolta verso via

Per tutto il tempo osservano le case circostanti ma soprattutto via ... e le vetture in transito. Non sono certo residenti delle vie ... o Sono due uomini e una donna approssimativamente tra i 40 e i 50 anni.

Arrivano a bordo di una Punto grigia con ammaccatura sul parafrangente anteriore destro targata ...; osservano per un'ora circa e poi se ne vanno; di solito sono in coppia, non tutti e tre contemporaneamente.”

LA DIFFERENZA RISPETTO ALLA DENUNCIA

Devono essere ANCHE oggetto di denuncia/querela all'Autorità Giudiziaria (per il tramite della forze di polizia):

- le truffe (anche quelle *on-line*)
- i furti in abitazione e relative pertinenze
- le violazioni di domicilio
- i reati predatori in genere

ANCHE QUANDO SOLO TENTATI!

MA SE E' UN INTERVENTO URGENTE ...

Devono essere contattati i numeri di EMERGENZA:

112 Carabinieri

059/55.77.33 Polizia Locale

E SE E' UNA SEGNALAZIONE DIVERSA ...

Utilizziamo il COMUNI-CHIAMO:

- piattaforma web gratuita, facile da usare e accessibile a tutti da personal computer con connessione internet o tramite una app gratuita per smartphone.

In alternativa, puoi contattare l'[Ufficio Relazioni con il Pubblico \(URP\)](#) con le seguenti modalità:

- via mail all'indirizzo urp@comune.formigine.mo.it
- telefonando al numero 059 416 333 negli orari di apertura al pubblico
- di persona presso lo [Sportello del Cittadino](#) negli orari di apertura al pubblico

IL COORDINATORE

E' L'ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA IL SUO GRUPPO E GLI ALTRI GRUPPI
NONCHÉ TRA IL SUO GRUPPO E LA POLIZIA LOCALE E LE FORZE DI POLIZIA

Si può costituire un gruppo di C.d.V. solo se riusciamo ad individuare una
persona a ruolo di Coordinatore.

Oltre a svolgere il ruolo di anello di congiunzione sopra richiamato, il
Coordinatore deve:

IL RUOLO DEL COORDINATORE

- ❑ incoraggiare i vicini a prestare **attenzione** a quelle che avviene nella propria zona, dando indicazioni sui fenomeni da osservare con maggiore attenzione;
- ❑ incoraggiare le famiglie che aderiscono al gruppo a segnalare alle forze dell'ordine le "anomalie" individuate nella propria area tramite il coordinatore;
- ❑ diffondere tra i membri del gruppo gli avvisi e gli allerta ricevuti dalle forze dell'ordine relativi ai furti commessi nel proprio territorio ed in quelli limitrofi, ai potenziali rischi di truffe in corso, ecc ...;
- ❑ aiutare i vicini ad individuare i fattori di rischio e le vulnerabilità comportamentali, strutturali (nella propria casa e negli spazi privati) e ambientali (spazi pubblici confinanti con gli spazi privati) che favoriscono la consumazioni di alcuni reati e incoraggiarli a mettere a punto le necessarie misure di **prevenzione**;

IL RUOLO DEL COORDINATORE

- ❑ tiene i **contatti** con gli altri Coordinatori delle zone limitrofe;
- ❑ accoglie i nuovi vicini, spiegando le attività del gruppo di Controllo del Vicinato ed incoraggiandoli ad aderire al progetto;
- ❑ raccoglie le **adesioni** degli interessati e le trasmette alla Polizia Locale per la successiva condivisione con la locale Prefettura;
- ❑ consegna l'informativa sulla **privacy** a tutti i componenti del gruppo.